

PLASTIC BEAUTY

DARIO TIRONI

Inaugurazione: 13 Luglio 2017 – ore 19:30

La SimonBart Gallery di Porto Cervo e Poltu Quatu inaugura la stagione di eventi 2017 con la mostra *Plastic Beauty*, esposizione dedicata agli ultimi lavori realizzati dallo scultore Dario Tironi.

Artista eclettico e dedito alla contaminazione di diversi linguaggi espressivi, Tironi prende spunto dagli aspetti della vita quotidiana e dai contrasti della società contemporanea, ormai inglobata nelle dilaganti logiche consumistiche, mostrando una cifra stilistica altamente originale, tesa al raggiungimento di un'ideale "bellezza plastica". Plastica è la resa delle forme e delle proporzioni del corpo, tra l'altro raggiunta dall'artista attraverso il solo assemblaggio di oggetti riciclati, senza l'utilizzo di sagome interne, ma plastica è anche il materiale principe della società contemporanea, largamente dominante nelle opere di Tironi.

I materiali che utilizza, perlopiù oggetti di scarto di utilizzo quotidiano, sono infatti prodotti della contemporanea "Era della plastica": accessori, apparecchi tecnologici, giocattoli e bambole, elettrodomestici e soprammobili, gadget di ogni tipo e prodotti di massa descrivono la nostra identità culturale, il nostro gusto estetico ma anche, proprio in virtù della loro obsolescenza, i futili desideri ed i bisogni indotti.

Tironi sembra dirci attraverso le sue opere che anche dagli scarti può nascere l'arte. I rifiuti possono tornare a nuova vita: è così che le vecchie Barbie, le calcolatrici rotte, le bottiglie di plastica, le palline da golf e i cavi diventano qualcos'altro, assumendo le fattezze di uomini e animali a grandezza naturale. Lattine di Coca Cola, gambe di bambole, telefoni cellulari assemblati insieme riescono a trasmettere molto più di ciò che appaiono.

Le sue sculture raggiungono risultati espressivi sorprendenti, grazie soprattutto al costante richiamo ai paradigmi della classicità. L'eredità della tradizione classica costituisce, infatti, il punto di riferimento essenziale dell'artista. Ciò soprattutto nella concezione dello spazio figurativo e nello studio delle proporzioni. In particolare Tironi si rifà nelle sue opere a quegli elementi di rottura definitiva con la tradizionale frontalità della scultura greca, introdotti da Lisippo a fine quarto secolo a.C. Memore della rivoluzione dell'*Apoxyómenos* (l'atleta che si deterge), Tironi caratterizza le proprie sculture per la presenza di molteplici punti di vista: le sue figure possono essere osservate da qualsiasi prospettiva risultando sempre perfettamente equilibrate.

Quanto all'esito generale, nulla di freddo, tutt'altro. Un'esplosione di colori e fremente vitalità caratterizza le sculture di Tironi, ed il senso ludico e ironico della sua ricerca artistica ne fa un autentico Arcimboldo contemporaneo. Un mondo d'infanzia gioiosa, di colori, di stupore; quel mondo fatto di piccoli, infiniti pezzi, che trasmettono tante emozioni e ricordano tutte le età che l'uomo attraversa.

Dario Tironi

Dario Tironi nasce a Bergamo nel 1980. Nel 2006 consegue la laurea con lode in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano. I suoi lavori sono stati esposti in numerose occasioni e in mostre sia personali che collettive. Tra le più recenti ricordiamo: 2011 - *Premio Arte Laguna*, mostra collettiva, Tese dell'Arsenale di Venezia; *Cultura + Legalità = Libertà*, L'arte contro le mafie, mostra collettiva, Museo delle Scienze Naturali, Torino; *IV Premio Fabbri per l'Arte 2011*, Bologna; *Urban new deal*, mostra collettiva, Palazzo dei Priori, Viterbo; *54° Biennale di Venezia*, mostra collettiva, Palazzo delle esposizioni, Sala Nervi, Torino, curata da Vittorio Sgarbi; 2012 - *Mine, l'esplosione del sé*, mostra collettiva, Superground Art kitchen; *Cultura + Legalità = Libertà*, L'arte contro le mafie, mostra collettiva, Biblioteca Nazionale Centrale, Roma; *New generation*, mostra collettiva, Festival delle arti audio visive, Palazzo Pisani, Lonigo; *Waste*, mostra collettiva, Spazio Montana, Milano; 2013 - *Game of cultures*, mostra personale, Galleria Angelica, Roma; *2nd International From Waste To Art Exhibition*, mostra collettiva, Baku, Azerbaijan; *Da cosa nasce cosa*, installazione permanente, Museo nazionale della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci, Milano; *Arte in terapia, diagnosi d'artista*, mostra collettiva, Festival dei due mondi, Spoleto; *Face to face*, mostra collettiva, Galerie Carré Doré, Montecarlo; 2014 - *Dialogue*, mostra collettiva, Parco della Gherardesca, Four Seasons, Firenze; *Art in Italy*, mostra collettiva, Galerie Carré Doré, Montecarlo; *In arte*, mostra collettiva, Werkkunst Gallery, Berlin, Germany; 2015 - *ExpoArteContemporanea*, mostra collettiva, Villa Bagatti Valsecchi, Varedo, curata da Vittorio Sgarbi; *Contexto*, mostra collettiva, Comune di Edolo; *Impatto 2.0*, mostra collettiva, Museo Nazionale Atestino, Padova; 2016 - *Dalla terra al cielo*, mostra collettiva, Polo Museale Gualdo Tadino; *Neuro art*, mostra collettiva, MLAC, Università La Sapienza, Roma; *Monument to mankind*, mostra personale, Piazza del Duomo, Pietrasanta; 2017 - *Superfuture*, mostra collettiva, MAD Museum, Singapore; *Ho cercato l'armonia*, installazione permanente, Il Vittoriale degli Italiani, Gardone; *Dialogue 2*, mostra collettiva, Parco della Gherardesca, Four Seasons, Firenze.
Attualmente vive e lavora a Bergamo.

SimonBart Gallery

Via Aga Khan, 1

Promenade du Port - Porto Cervo

07021 – Arzachena (OT)

Poltu Quatu

07021 - Arzachena (OT)

La mostra è visitabile tutti i giorni, dal 13 Luglio al 4 Agosto 2017.

Orari d'apertura: 10:00/13:00 – 17:00/00:00

Informazioni:

T +39 0789 92391

T +39 0789 99595

M + 39 328 5673957

[**info@simonbart.com**](mailto:info@simonbart.com)

[**simonbart.com**](http://simonbart.com)